

Città di Cordenons

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 28/02/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (delibera n 15 del 28/02/2018) al quale il precedente Collegio ha dato parere positivo.

In data 30/05/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (delibera n. 25 del 30.05.2018), con parere positivo dello scrivente Collegio, determinando un risultato di amministrazione di euro 6.334.651,66 così composto:

fondi accantonati	per euro 3.194.119,33;
fondi vincolati	per euro 207.440,50;
fondi destinati agli investimenti	per euro 338.511,25;
fondi disponibili	per euro 2.594.580,58.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le variazioni di bilancio alle quali è stato dato parere positivo dallo scrivente Collegio con verbale nr 6 del 21.05.2018.

In data 19/7/2018 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la segnalazione di nr 2 situazioni produttive di debiti fuori bilancio segnalate in data 18.07.2018 dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Servizi di Territorio;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante le variazioni nella consistenza dei residui attivi e passivi;
- d. l'evidenza che il fondo crediti di dubbia esigibilità rimane coerente con l'andamento della gestione;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- f. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. N. 12482 del 07.06.2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- la segnalazione di tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui.

Dagli atti emerge che sono state segnalate in data 18.07.2018 dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Servizi al Territorio nr 2 situazioni produttive di debiti fuori bilancio.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	119.163,56		119.163,56
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.833.053,84		1.833.053,84
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	2.073.151,64	72.209,76	2.145.361,40
				-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.616.750,00	3.174,50	6.619.924,50
2	Trasferimenti correnti	5.930.814,96	204.091,20	6.134.906,16
3	Entrate extratributarie	6.187.605,49	- 40.598,83	6.147.006,66
4	Entrate in conto capitale	5.078.502,41	- 66.401,40	5.012.101,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.083.400,00	6.000,00	3.089.400,00
	Totale	26.897.072,86	106.265,47	27.003.338,33
	Totale generale delle entrate	30.922.441,90	178.475,23	31.100.917,13

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	15.697.046,07	168.876,63	15.865.922,70
2	Spese in conto capitale	10.044.167,15	3.598,60	10.047.765,75
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	2.097.828,68		2.097.828,68
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.083.400,00	6.000,00	3.089.400,00
	Totale generale delle spese	30.922.441,90	178.475,23	31.100.917,13

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.556.750,00		6.556.750,00
2	Trasferimenti correnti	5.740.518,02	870,02	5.741.388,04
3	Entrate extratributarie	4.699.264,58		4.699.264,58
4	Entrate in conto capitale	3.900.000,00	1.081.966,12	4.981.966,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.083.400,00		3.083.400,00
	Totale	23.979.932,60	1.082.836,14	25.062.768,74
	Totale generale delle entrate	23.979.932,60	1.082.836,14	25.062.768,74
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	15.010.623,64	870,02	15.011.493,66
2	Spese in conto capitale	3.900.000,00	1.081.966,12	4.981.966,12
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	1.985.908,96		1.985.908,96
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.083.400,00		3.083.400,00
	Totale generale delle spese	23.979.932,60	1.082.836,14	25.062.768,74

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.556.750,00		6.556.750,00
2	Trasferimenti correnti	5.656.432,90	10.000,02	5.666.432,92
3	Entrate extratributarie	4.252.340,52		4.252.340,52
4	Entrate in conto capitale	192.000,00		192.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	888.400,00		888.400,00
	Totale	17.545.923,42	10.000,02	17.555.923,44
	Totale generale delle entrate	17.545.923,42	10.000,02	17.555.923,44
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	14.877.204,23	10.000,02	14.887.204,25
2	Spese in conto capitale	192.000,00		192.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	1.588.319,19		1.588.319,19
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	888.400,00		888.400,00
	Totale generale delle spese	17.545.923,42	10.000,02	17.555.923,44

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 18/07/2018 ammonta ad € 5.305.499,17 di cui € 1.048.257,54 costituenti il fondo di cassa vincolato;
- il fondo di cassa finale viene stimato in € 2.744.904,81 integralmente a destinazione libera;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	119.163,56	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.901.837,32 0,00	16.997.402,62 0,00	16.475.523,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	15.865.922,70 0,00 241.938,84	15.011.493,66 0,00 237.954,17	14.887.204,25 0,00 237.954,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.097.828,68	1.985.908,96	1.588.319,19
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.057.249,50	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	111.750,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		1.168.999,50	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	2.033.610,90	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.833.053,84	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.012.101,01	4.981.966,12	192.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.047.765,75 0,00	4.981.966,12 0,00	192.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-1.169.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-0,50	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		1.168.999,50	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	111.750,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.057.249,50	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/17	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.878.576,08	794.410,74	96.268,68	3.180.434,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	242.231,13	231.970,23	0,00	10.260,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	344.377,81	245.286,08	32.729,25	131.820,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	128.154,60	94.591,20	0,00	33.563,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.815,33	0,00	0,00	80.815,33
Totale entrate finali.....	4.674.154,95	1.366.258,25	128.997,93	3.436.894,63
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	55.321,97	6.915,66	0,00	48.406,31
Totale titoli	4.729.476,92	1.373.173,91	128.997,93	3.485.300,94

	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	2.049.616,46	1.403.040,05	-32.769,57	613.806,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	385.969,30	334.148,87	0,00	51.820,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	2.435.585,76	1.737.188,92	-32.769,57	665.627,27
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	133.164,04	99.714,10	-182,00	33.267,94
Totale titoli	2.568.749,80	1.836.903,02	-32.951,57	698.895,21

Il Collegio prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	119.163,56		
FPV di parte capitale	1.765.553,84		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	23.913.938,33	21.979.368,74	16.667.523,44
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	25.798.655,73	21.979.368,74	16.667.523,44
spese titolo 1	15.865.922,70	15.011.493,66	14.887.204,25
a dedurre fondi non impegnabili	397.350,70	241.860,17	241.860,17
spese titolo 2	10.047.765,75	4.981.966,12	192.000,00
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	25.516.337,75	19.751.599,61	14.837.344,08
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	282.317,98	2.227.769,13	1.830.179,36

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'esistenza di altre situazioni produttive di debiti fuori bilancio segnalate in data 18.07.2018 dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Servizi al Territorio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole

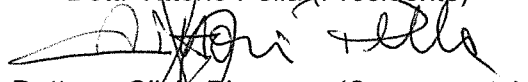
sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.


Letto, confermato, sottoscritto.

Cordenons, 23 luglio 2018.

L'Organo di revisione

Dott. Vittorio Pella (Presidente)


Dott.ssa Silvia Rievesan (Componente)


Dott.ssa Olinda De Marco (Componente)

